

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

All'Assemblea degli azionisti della società ASCIT S.P.A.

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2019, redatta ai sensi dell'art. 2469 Co. 2, c.c.

Premessa

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed è stata depositata presso la sede della società.

L'organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti, approvati con delibera del 19 giugno 2019:

- Progetto di Bilancio, completo di nota integrativa, chiuso al 31 dicembre 2019;
- Relazione sulla gestione;

L'impostazione della presente relazione riprende quella utilizzata per l'esercizio precedente ed è ispirata alle disposizioni di legge e alle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale – principi di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" emanate dal CNDCEC.

Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati

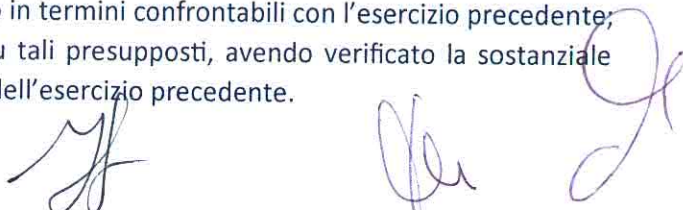
Il Collegio Sindacale dà atto di aver acquisito una conoscenza diretta per quanto concerne l'attività svolta dalla società e la sua struttura organizzativa contabile.

Tenendo conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e la criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

Quindi è stato possibile confermare che:

- L'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- L'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- Il nuovo sistema informatico aziendale (gestionale SAPP), introdotto nel 2017 per uniformare ASCIT Spa alla gestione del Gruppo, è ancora in corso di attuazione, soprattutto con riferimento all'integrazione dei diversi processi aziendali; molte problematiche di funzionamento e d'integrazione del sistema sono state risolte nel corso del 2019, altre restano da risolvere, come comunicato al Collegio Sindacale dalla Direzione aziendale nel corso della verifica tenutasi il 9 giugno 2020; a tal fine saranno necessarie una maggiore integrazione tra gli uffici, come comunicato dalla Direzione aziendale, cui dovrà aggiungersi, ad avviso del Collegio, un adeguamento dell'assetto organizzativo dell'ufficio amministrativo che si occupa della gestione contabile;
- Le risorse umane costituenti la "forza lavoro" sono mutate con riferimento alle categorie "impiegati" e "operai".

Le considerazioni che precedono ricevono un'indiretta conferma dal raffronto tra i valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2019) e quello precedente (2018). Inoltre è possibile rilevare come nel 2019 la società abbia operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente, di conseguenza, i controlli del Collegio si sono svolti su tali presupposti, avendo verificato la sostanziale comparabilità dei valori e dei risultati odierni con quelli dell'esercizio precedente.



La presente relazione riassume, quindi, l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e verte:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte riguardo al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce ex art. 2408 c.c.

Si resta, in ogni caso, a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente tenute le riunioni di cui all'art. 2404 c.c., di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali.

Attività svolta

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

Durante le verifiche periodiche il Collegio ha incontrato la Direzione aziendale, il Revisore Legale, i consulenti in materia amministrativa e contabile e anche i componenti dell'ODV; ha preso conoscenza dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché i rischi come quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante.

Il Collegio si è confrontato con i professionisti che seguono la società in tema di consulenza tecnica, contabile e fiscale, affrontando con loro questioni specifiche.

Il Collegio ha periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze poste dell'andamento gestionale.

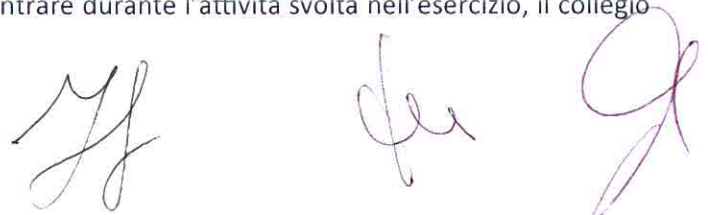
I rapporti con le persone operanti nella citata struttura –amministratori, dipendenti e consulenti esterni – si sono ispirati alla reciproca collaborazione, nel rispetto dei rispettivi ruoli.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della preparazione tecnica del personale amministrativo resta adeguato alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare, salva la necessità di una maggiore integrazione tra professionalità i vari uffici per la gestione del sistema SAPP;
- ai consulenti e ai professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica, per il resto immutati, si è aggiunto un professionista cui sono stati affidati compiti specifici legati alla integrale applicazione del sistema SAPP; si dà atto che i professionisti predetti hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali di Ascit Spa.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale e l'assenza di deleghe, le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, c.c., sono state fornite dal **Consiglio di Amministrazione** durante le riunioni del Consiglio stesso.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:



- a) le decisioni assunte dall'organo di amministrazione sono sostanzialmente conformi alla legge e allo statuto sociale; il Collegio ha sollecitato l'Organo Amministrativo ad un più rigoroso rispetto delle disposizioni di legge in materia di affidamenti diretti, a cui si ricorre sovente nelle more delle procedure di gara; non si sono rilevate decisioni palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- b) sono state acquisite le informazioni riguardanti il generale andamento della società e la sua prevedibile evoluzione, nonché le operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, compiute dalla società;
- c) fatte salve le precisazioni di cui al paragrafo a) le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- d) fatta salva la risoluzione delle problematiche organizzative e gestionali generate dall'installazione del sistema SAPP, sopra richiamate, non si formulano specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità rispetto alla quale il Collegio non ha osservazioni da fare;
- e) nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere da essere segnalati nella presente relazione;
- f) non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- g) non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- h) non sono presentate fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- i) nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge
- j) con riferimento alla pandemia da Covid 2019, il Consiglio di Amministrazione, sia nella nota integrativa, sia nella relazione sulla gestione, pur rilevando che la società *"ha potuto proseguire la propria attività non essendovi allo stato attuale segnali che l'emergenza sanitaria possa provocare soluzione nella continuità gestionale aziendale"*, ha fatto presente che esiste un rischio di recessione generalizzato per l'economia nazionale e mondiale;

Osservazioni sul bilancio d'esercizio

Il collegio sindacale ha preso atto che l'organo amministrativo ha tenuto conto dell'obbligo di redazione della nota integrativa tramite l'utilizzo della cosiddetta *"tassonomia XBRL"*, necessaria per standardizzare tale documento e renderlo disponibile al trattamento digitale: è questo, infatti, un adempimento richiesto dal Registro delle Imprese gestito dalle Camere di Commercio in esecuzione dell'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 10 dicembre 2008 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304 del 31.12.2008 conformemente alle indicazioni contenute nel comunicato MISE pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 6 del 08 gennaio 2019.

Pertanto, il collegio sindacale ha verificato che le variazioni apportate alla forma del bilancio e alla nota integrativa rispetto a quella adottata per i precedenti esercizi non modificano in alcun modo né la sostanza del suo contenuto, né i raffronti con i valori che si riferiscono alla chiusura dell'esercizio precedente.

Poiché il bilancio della società è redatto nella forma cosiddetta *"ordinaria"*, è stato verificato che l'organo di amministrazione, nel compilare la nota integrativa, ha utilizzato soltanto quelle che presentano valori diversi da zero.

Il progetto di bilancio risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dal rendiconto finanziario.

Il Cda che ha beneficiato della proroga dei termini per l'approvazione del bilancio disposta in seguito dell'emergenza epidemologica dall'art.106 del D.L. 17 marzo, 2020 n.18, che consente di convocare

l'assemblea ordinaria per l'approvazione del Bilancio entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio; tuttavia, avendo licenziato il progetto di bilancio in data 19 giugno 2020, non può essere rispettato il termine previsto per la convocazione dell'assemblea.

Inoltre:

- l'organo amministrativo ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c. integrata dalle informazioni previste dall'art. 6 del D.lgs. 175/2016 "*informazioni sull'integrazione degli strumenti di governo societario*";
- tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in data 19 giugno 2020;
- in merito al termine previsto dall'art. 2429, comma 1, c.c. si invita l'organo amministrativo ad acquisire la rinuncia al termine da parte del socio qualora decidesse di non garantirne il rispetto;
- la relazione ex art. 14 D.Lgs 27 gennaio 2010, n. 39 del nuovo Revisore Legale dottor Giulio Ragghianti, subentrato il 15 aprile 2019 al dottor Giorgio Lazzarini, non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa; pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

Quindi è stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste attive e passive non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- è stato verificato il rispetto delle norme di legge sulla relazione di gestione; a tale riguardo non si hanno osservazioni;
- l'organo di amministrazione, nella relazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale, senza necessità di particolari osservazioni;
- non ricorrono le fattispecie di cui all'art. art. 2426, comma 5, c.c., che richiedono il preventivo consenso del collegio per l'iscrizione delle poste richiamate dalla legge;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c., il collegio sindacale ha preso atto che non esiste più alcun valore di avviamento iscritto alla voce B-I-%) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- è stata verificata la correttezza delle Informazioni contenute nella nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro;
- la nota integrativa precisa che la società non possiede strumenti finanziari e che le immobilizzazioni finanziarie, costituite da cauzioni, sono iscritte a un valore pari al loro *fair value*;
- la nota integrativa riporta le informazioni riguardanti l'ammontare complessivo degli impegni, delle garanzie e passività potenziali, analiticamente indicate;
- la nota integrativa riporta e le informazioni di cui alla Legge 124/2017 relativa ai contributi ricevuti da enti pubblici;
- il Collegio ha acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza e la relazione sull'attività svolta durante l'anno 2019;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare, facendo peraltro notare che la decisione in merito spetta all'assemblea dei soci;

- con riferimento ai costi per la gestione dei rifiuti solidi urbani, il collegio rileva che gli scostamenti di segno negativo registrati nell'esercizio 2019, rispetto alle previsioni dei piani finanziari, hanno trovato copertura nel "conto fatture da emettere"; tali scostamenti devono sommarsi a quelli registrati nell'esercizio precedente già rilevati nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2018; al riguardo, la governance aziendale, in occasione del consiglio nel quale è stato approvato il progetto di bilancio, ha informato il Collegio che Ascit chiedere ad Arera – l'autorità competente in materia di rifiuti – di essere autorizzata a inserire nei piani 2020 e 2021 i maggiori costi sostenuti negli anni 2018 e 2019, così che Ascit possa emettere le corrispondenti fatture a carico dell'utenza.

Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione concernente l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 39.418,00 (euro trentanovemilaquattrocentodiciotto/00).

I risultati della revisione legale al bilancio, sono contenuti nella relazione al bilancio al 31 dicembre 2019 predisposta dal Revisore Legale.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio.

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio Sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene, all'unanimità, che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 così com'è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Lucca, 27 giugno 2020

Il collegio sindacale

Dott. Andrea Bertoncini (Presidente)

Fabrizio Lucchesi (Sindaco effettivo)

Rag. Laura Celli (Sindaco effettivo)

